

Le associazioni: "Il documento è devastante per il pubblico"

Sanità, i medici critici sui piani

Le organizzazioni sindacali richiedono un tavolo istituzionale

Mentre il Tavolo Massicci slitta al 25 giugno (con un ulteriore possibile rinvio a dopo il 3 luglio), in concomitanza della discussione sul nazionale del Patto della salute, a prendere posizione arrivano le organizzazioni della dirigenza Medica e Venerinaria del Molise. Con un comunicato stampa congiunto i segretari regionali di Aaroi-Emag, Cimo, Cisl Medici, Anto, Fvm, Aanao Assomed e Fesmed, hanno preso ufficialmente le distanze dai Piani operativi sanitari dichiarando "la ferma contrarietà rispetto ai contenuti del decreto" firmato il 4 giugno dal presidente della Regione, nonché commissario ad acta, Paolo Frattura, richiedendo "l'immediata attivazione di un tavolo di confronto a livello politico-istituzionale in mancanza del quale preannunciamo iniziative di protesta". Secondo le associazioni infatti il documento "è per molti aspetti devastante per la sanità pubblica, principalmente a causa di un inaccettabile sbilanciamento dell'attribuzione dei posti letto, sia per acuti che per post acuti, nettamente a favore delle strutture private accreditate che non sono state minimamente sfiorate dai tagli". Insomma, per i rappresentanti regionali con i provvedimenti operativi, che dovrebbero subire qualche modifica nel prossimo Consiglio regionale del 24 giugno, si andrebbe ad attuare "la soppressione indiscriminata di tante unità operative negli ospedali pubblici" trasferendo "molte attività alla esclusiva competenza delle strutture private. La conseguenza che emerge aè l'impossibilità, presso quanto resta dell'ospitalità pubblica, in specie ad Isernia e Termoli, di garantire un'assistenza di qualità oggi sempre più dipendente dall'attività integrata di più specialità medico-chirurgiche".

siva competenza delle strutture private. La conseguenza che emerge aè l'impossibilità, presso quanto resta dell'ospitalità pubblica, in specie ad Isernia e Termoli, di garantire un'assistenza di qualità oggi sempre più dipendente dall'attività integrata di più specialità medico-chirurgiche".

19/06/2014 **Politica** 3

Palmieri: il Papa per noi è speranza
 Il vescovo di Isernia si prepara a un incontro con il papa in questi giorni dall'arrivo di Francesco

Sanità, i medici critici sui piani
 Le organizzazioni sindacali richiedono un tavolo istituzionale

Di Giacomo: chiederò il commissariamento

MEDIOFIMAA
 Mutui Spese per Dipendenti e Autonomi e Finanziamenti alle Imprese
 Esempi mutui a privati per acquisto e rifinanziamento

MUTUI CONSOLIDAMENTO DEBITI